

Treni, vertice a Roma per le barriere. Il comitato anti-rumore incontra i tecnici delle Ferrovie al ministero Trasporti

MONTESILVANO Sono attesi da anni da migliaia di cittadini che vivono vicino alla ferrovia. Una svolta sul caso dei pannelli antirumore, indispensabili per ridurre il frastuono provocato dal passaggio dei treni, potrebbe esserci il prossimo 16 maggio. È prevista per quella data, infatti, nella sede del ministero dei Trasporti a Roma, un incontro tra alcuni componenti del comitato Pannelli antirumore treni, presieduto da Mauro Orsini, e i tecnici delle Ferrovie dello Stato. «Durante l'incontro a Roma con l'ingegner Palazzo si farà il punto sul progetto dell'installazione dei pannelli antirumore lungo il tracciato ferroviario di Montesilvano», annuncia Orsini, «dopo un anno e mezzo di continue sollecitazioni rivolte alla giunta Di Mattia per accelerare l'iter dell'installazione dei pannelli fonoassorbenti, dietro richiesta di coloro che risiedono lungo il tracciato ferroviario, e la presentazione di una mozione con cui venivano citate le norme violate, la giunta uscente deliberava di accogliere il progetto delle Ferrovie con la prescrizione di adottare pannelli più bassi, in quanto quelli standard sono antiestetici». Orsini comunica di aver avuto un colloquio telefonico con gli ingegneri delle Ferrovie Morellina e Quaglio: «Mi hanno comunicato che i pannelli meno elevati sono comunque efficaci ad attutire i rumori causati dal passaggio dei treni e che le barriere antirumore verranno installate nel momento in cui saranno stanziati i fondi. L'impegno preso dalle Fs e dalle istituzioni ha la finalità di adempiere a un obbligo previsto dal piano nazionale antirumore e dalle leggi comunitarie per la salvaguardia della salute dei cittadini che vivono lungo il tracciato ferroviario, soggetti all'inquinamento acustico e ambientale dovuti al passaggio dei treni». Il comitato presieduto da Orsini incontrerà l'ingegner Palazzo «per adottare le misure necessarie per provvedere in tempi brevi all'installazione dei pannelli che sono un diritto alla salute del cittadino».

